



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 29/01/2015

OGGETTO: Adozione del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2015-2017".

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di gennaio alle ore 11:30 e segg. nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
TERRA	Antonio	Sindaco	X	
GABRIELE	Franco	Vice Sindaco		X
BARBALISCIA	Francesca	Assessore	X	
FIORATTI SPALLACCI	Mauro	Assessore	X	
LOMBARDI	Alessandra	Assessore	X	
MARCHITTI	Vittorio	Assessore	X	
MASTROFINI	Roberto	Assessore	X	
TORSELLI	Eva	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Elena Palumbo

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco sig. Antonio TERRA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Adozione del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità relativo al periodo 2015 –2017”

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, quale strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell’attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell’articolo 1 della legge 190/2012 a “livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”;
- i commi 35 e 36, dell’articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare “un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l’integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità”;
- il Governo ha adempiuto alla delega con il decreto 14 marzo 2013 numero 33 di “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (pubblicato in GURI 5 aprile 2013 numero 80);
- il D.lgs. n. 33 del 2013, all’art. 10, contiene rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire un adeguato livello di trasparenza nell’attività amministrativa e promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all’art. 13 del D.lgs. 150/2009;
- l’art. 10, comma 2, dispone che nell’ambito del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità siano specificate: «le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all’articolo 43, comma 3» del medesimo D.lgs. 33/2013;
- l’art. 10, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

Premesso inoltre che:

il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è obbligatorio per previsione dell’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;

- tale Programma di norma è una sezione (un capitolo o un allegato) del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012, pertanto, la competenza ad approvare il Programma è di questo esecutivo (ANAC deliberazione 12/2014);

- il Responsabile della trasparenza, Dott.ssa Elena Palumbo, con nota n. 8834 del 29.01.2015, a seguito di verifica da parte del Nucleo di Valutazione, ha predisposto e depositato la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;
- il Programma integra e completa il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29.01.20125;
- il Comune di Aprilia deve ora provvedere ad aggiornare, ai sensi dell'art. 1.3 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016 (già approvato con G.C. n. 24 del 28.01.2014), nonché dell'art. 10 del D.lgs. n. 33 del 2013, il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 adeguandolo così alle ultime disposizioni in materia;
- i competenti Settori amministrativi del Comune, hanno proceduto ad una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di Aprilia utilizza in favore della cittadinanza, ed hanno elaborato possibili azioni e pratiche che, se attuate nel triennio, consolideranno e accresceranno la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

Esaminato l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla

VISTI:

- l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.lgs. n. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Visto il D.lgs 150/2009;

Visto il D.lgs n. 33/2013;

Vista la L. 190/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze della Giunta";

VISTO il parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 s.m.i

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare ai sensi del D.lgs 33/2013, il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2015 -2017", allegato alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale, quale misura finalizzata al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa;

2. di stabilire altresì che il presente "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2015 -2017" modifica ed integra il precedente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2014- 2016" già approvato con Giunta Comunale n.24 del 28.01.2014 e che pertanto, per quanto eventualmente non disciplinato nel presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015 -2017, si rinvia al precedente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016;

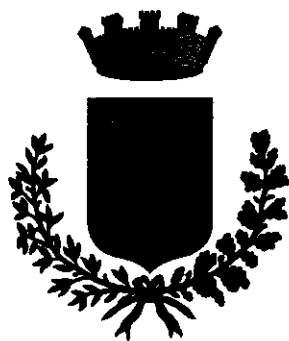
3. di dare atto che il Programma verrà aggiornato annualmente previa verifica dello stato di attuazione e dovrà essere elaborato in un formato che ne permetta l'agevole download;

4. Di stabilire che, stante il Comunicato del 27 Gennaio 2014 dell'ANAC, il Comune di Aprilia non dovrà trasmettere né il programma triennale per la Trasparenza e l'integrità, né il link della pagina del sito dove è pubblicato il programma stesso, bensì: *"Come previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione "Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità"*.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



Città di Aprilia

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' RELATIVO AL PERIODO 2015/2017**

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2015)

SOMMARIO

1. PREMESSA	<i>Pag. 3</i>
2. FONTI NORMATIVE	<i>Pag. 4</i>
2.1 Le norme di principio e dettaglio	<i>Pag. 4</i>
3. ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROGRAMMA	<i>Pag. 5</i>
3.1 Il principio della “Amministrazione Trasparente” e dei “dati aperti”	<i>Pag. 5</i>
4. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE	<i>Pag. 5</i>
4.1 Obblighi di pubblicazione	<i>Pag. 5</i>
5. MODALITA’ DI PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DATI	<i>Pag. 6</i>
5.1 Il sito istituzionale	<i>Pag. 6</i>
6. VIGILANZA SULL’ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI	<i>Pag. 7</i>
6.1 Trasparenza, controllo e prevenzione	<i>Pag. 7</i>
7. INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2014-2016	<i>Pag. 8</i>
7.1 Adempimenti dati dal decreto legislativo n. 33/2013	<i>Pag. 8</i>
8. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA	<i>Pag. 10</i>
8.1. Finalità	<i>Pag.10</i>
8.2. Giornata della trasparenza	<i>Pag. 11</i>
8.3. Promozione della trasparenza e accesso dei cittadini alle informazioni	<i>Pag. 11</i>
8.4 Diffusione nell’ente della Posta Elettronica Certificata	<i>Pag. 13</i>
8.5 Altre iniziative: Accesso civico	<i>Pag. 13</i>
9. MONITORAGGI E AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ - APPLICAZIONE DEL “PROGRAMMA” ALL’AZIENDA PARTECIPATA ASAM E ALLA PROGETTO AMBIENTE SPA	<i>Pag. 13</i>
9.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità	<i>Pag. 14</i>
9.2 Cadenza temporale di aggiornamento	<i>Pag. 14</i>
9.3 Applicazione del Piano all’Azienda Partecipata ASAM e alla Progetto Ambiente spa	<i>Pag. 14</i>

“PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ RELATIVO AL PERIODO 2014 –2016”

1. PREMESSA

1. La recente normativa, nell’ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e regolamentari, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Un ruolo fondamentale riveste oggi proprio la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell’intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall’art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull’azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell’integrità nel settore pubblico.

Il 30 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che rappresenta un proseguimento dell’opera intrapresa dal legislatore da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione).

L’art. 1 del Decreto citato definisce la trasparenza come: “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”, ponendosi quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull’effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

2. I pilastri su cui si basa il decreto il D.lgs.n. 33/2013 sono:

- riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell’art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti controllati;
- definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo;
- introduzione del nuovo istituto dell’accesso civico.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance. Il Programma per la trasparenza e l’integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

3. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

È, quindi, il concetto stesso di performance che richiede l’implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell’agire delle amministrazioni. Il presente Programma, adottato dall’organo di indirizzo politico amministrativo sulla base della normativa vigente, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Aprilia intende seguire nell’arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

2. FONTI NORMATIVE

2.1 Le norme di principio e dettaglio

1. -Il D.lgs.33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

-Il D.lgs.150/2009 che all'art. 11 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

- Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.

- La Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

- La Delibera n. 2/2012 della CIVIT inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT al mese di ottobre 2011.

- La Delibera CIVIT n. 35/2012 sulla applicabilità dell'art 18 d.l. n. 83/2012 convertito, con modificazioni, con l. n. 134/2012, a decorrere dal 1 gennaio 2013 concernente la pubblicità su internet della concessione di sovvenzioni, contributi corrispettivi (a persone o professionisti) e di vantaggi economici di qualsiasi genere.

- La Delibera A.N.AC. n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016".

-La Delibera A.N.AC. n. 72/2013 per la parte relativa alla Trasparenza (paragrafo 3.1.2.)

- L'art 1 comma 9 lett. f della legge 6 novembre 2012 n. 9 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" secondo cui il piano anticorruzione individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

- Il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, D.lgs.n. 82 del 07.03.2005 (con le modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, e dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138), che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni.

- La Legge n. 15 del 04.03.2009 sulla "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti".

3. ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROGRAMMA

3.1 Il principio della "Amministrazione Trasparente" e dei "dati aperti"

1. Ai sensi dell'art 10, comma 8, del D. lgs. 33/2013 la Sezione "Amministrazione trasparente" deve contenere i seguenti dati opportunamente organizzati:

1. Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità e relativo stato di attuazione;
2. Il Piano esecutivo di gestione e la relazione sulla performance previsti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
3. I nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
4. I curricula e i compensi dei titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al modello europeo.

2. Dal 20 aprile 2013 è attiva una sezione del sito della "Bussola della Trasparenza" www.magellanopa.it/bussola, realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in cui le pubbliche amministrazioni, potranno, in modo semplice, testare i propri siti istituzionali ed adeguarsi ai nuovi adempimenti normativi. La "Bussola della Trasparenza" rappresenta uno strumento di supporto indispensabile per monitorare in tempo reale la conformità ai diversi obblighi di pubblicazione e la trasparenza sui siti istituzionali di tutte le PA verificandone, continuamente ed in tempo reale, l'evoluzione su tutto il territorio nazionale, in modo completamente automatico. Tale strumento è pubblico e accessibile da tutti consentendo, in modo semplice, di effettuare analisi ed elaborazioni statistiche e rendendo disponibili i risultati anche in formato OPEN-DATA.

3. A tal proposito il Comune di Aprilia ha aderito con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 05.12.2013 allo schema di Convenzione con la Provincia di Roma finalizzata all'attivazione della procedura del riuso, prevista e disciplinata dall'art. 25 della Legge 24 novembre 2000 n. 340 e dall'art. 69 del Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", con cui si consente al Comune sottoscrittore l'utilizzo del gestionale denominato "Sistema Informativo Partecipate" (in sigla S.I.P.), di proprietà della Provincia di Roma. Obiettivo del programma applicativo è il collegamento con il controllo analogo per l'ASAM e la Progetto Ambiente s.p.a, obbligatorio a partire dal 2014.

4. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

4.1 Obblighi di pubblicazione

1. Il Capo II, all'art 13 e ss., del D.lgs.33/2013 disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni quali relativi a:

- L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni
- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- La dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- Il personale non a tempo indeterminato
- Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- La valutazione della performance e la distribuzione dei premi al personale
- I dati sulla contrattazione collettiva

- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati relativi all'attività amministrativa
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- L'elenco dei soggetti beneficiari

Il Capo III individua gli obblighi di pubblicazione concernenti l'uso delle risorse pubbliche ossia:

- Il bilancio, preventivo e consuntivo, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi
- I beni mobili e la gestione del territorio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione

Il Capo IV disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti:

- Le prestazioni offerte e i servizi erogati
- I tempi medi di pagamento dell'amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi
- La trasparenza degli oneri informativi
- I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
- Le informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

Il Capo V definisce gli obblighi di pubblicazione in settori speciali tra cui quelli relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche nonché la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

2. Le P.A. non devono pubblicare:

- i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.lgs 33/2013 citato;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- non sono pubblicabili le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- non sono nemmeno pubblicabili le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni;
- restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

5. MODALITA' DI PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DATI

5.1 Il sito istituzionale

1. I dati del Comune di Aprilia sono essere pubblicati sul sito istituzionale www.comunediaprilia.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente" realizzata in ottemperanza al Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. La sezione "Amministrazione trasparente" è posta nella home page facilmente raggiungibile attraverso un link ed è organizzata, ai sensi di legge, in sotto-sezioni che sono denominate conformemente agli allegati del decreto, all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati prescritti dal decreto.

2. Non sono disposti filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione.

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.

I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati e mantenuti aggiornati.

3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico dei soggetti.

Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio anche prima della scadenza del termine.

6. VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

6.1 Trasparenza, controllo e prevenzione

1. Ricordiamo che il presente Piano è strettamente collegato al Piano comunale triennale della prevenzione della corruzione -Annualità 2015/2017. Piano, quest'ultimo approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 17 del 29.0.2015, in attuazione della L.190/2012 e del Piano nazionale per la prevenzione della corruzione, atto ad assumere le azioni più utili per eliminare il fenomeno corruttivo dalla Pubblica Amministrazione.

Il Piano costituisce uno strumento agile volto all'adozione di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione negli enti locali per i quali si introduce una nuova attività di controllo, assegnata dalla Legge 190/2012 al Segretario Generale.

2. Il Piano Comunale triennale 2015/2017 di prevenzione della corruzione è stato pensato in modo da determinare il miglioramento delle pratiche amministrative attraverso la promozione dell'etica nella PA, evitando la costituzione di illeciti e comportamenti che in qualche maniera possano adombrare la trasparenza e la stessa correttezza della P.A..

3. La vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza è strettamente collegata al Piano comunale triennale della prevenzione della corruzione Annualità 2015/2017 adottato dalla giunta e garantisce l'attività di controllo dei seguenti soggetti istituzionali:

a) RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

-Il Segretario generale quale responsabile della trasparenza, avvalendosi della struttura e dei Dirigenti delle varie aree, svolge un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Inoltre provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza, controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico segnalando, proporzionalmente alla gravità della violazione, agli organi competenti (organi di indirizzo politico, Nucleo di Valutazione, Autorità nazionale anticorruzione, ufficio di disciplina) eventuali casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione. Infine segnala gli inadempimenti al Sindaco, al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43).

b) ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (O ALTRO ORGANISMO)

-Il Nucleo di Valutazione del Comune di Aprilia (N.d.V.) verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e quelli indicati nel Piano annuale degli obiettivi valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Il NdV, al pari degli altri soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile della trasparenza e dei responsabili delle singole aree tenuti alla trasmissione dei dati (art. 44).

c) A.N.AC.

- L'A.N.AC., Autorità nazionale anticorruzione, controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vi gente esercitando poteri ispettivi e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza. Inoltre controlla l'operato del responsabile per la trasparenza. L'A.N.AC. può avvalersi delle banche dati istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica per il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione, e circa il controllo sugli appalti pubblici, della competente Prefettura (Ufficio Territoriale di Governo).

7. INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2015-2017

7.1 Adempimenti dati dal decreto legislativo n. 33/2013

1. Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2015-2017 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013 sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

a) Potenziamento della sezione del sito dedicata alla Trasparenza

Si intende procedere all'ampliamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" in maniera da consentire la riorganizzazione dei contenuti, conformemente ai criteri indicati dal decreto di riferimento.

b) Integrazione dati

L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente.

c) Collegamenti con il Piano della Performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione), destinato ad indicare con chiarezza obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, unità operative responsabili e personale coinvolto. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della trasparenza (D.lgs.33/2013) per il quale *"L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché il NdV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*.

Nell'ambito di questa logica il Piano degli obiettivi del Comune ha individuato tra i suoi obiettivi strategici proprio la Trasparenza.

d) Adempimenti in materia di Posta Elettronica Certificata

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del programma triennale per la trasparenza e l'integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore. La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica che consente al mittente di ottenere la documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici con valenza legale. Ai sensi del comma 2-ter, dell'art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", le amministrazioni

pubbliche sono tenute a pubblicare nel loro sito istituzionale di servizio un indirizzo di posta elettronica certificata al quale il cittadino possa indirizzare, ai sensi dello stesso codice, qualsiasi richiesta.

L'art. 11, comma 5, del D.lgs. 150/2009 puntualizza che *“Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto - legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69.”*

Il Comune di Aprilia è dotato di diverse caselle PEC, in particolare quella dove confluiscono quasi tutte le istanze è la seguente: protocollogenerale@pec.comunediaprilia.gov.it.

Nella Home page del Comune “Amministrazione trasparente”, sono comunque visibili i nomi dei Responsabili, degli Uffici Comunali comprensivi degli indirizzi di posta elettronica e di Posta Elettronica Certificata (PEC).

e) Strutture competenti per le diverse fasi di elaborazione ed esecuzione del Programma e Responsabile della trasparenza

Il Programma triennale è predisposto dal Segretario Generale.

Il Responsabile della trasparenza è il Segretario Generale, Dott.ssa Elena Palumbo, già responsabile per la prevenzione della corruzione.

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun dirigente, lo stesso avvalendosi del proprio personale di Settore deve provvedere all'invio e al caricamento diretto nelle banche dati di propria competenza da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente previa verifica in termini di completezza e coerenza complessiva. A tal fine il Segretario promuove e cura il coinvolgimento dei Settori funzionali dell'Ente.

Nello specifico:

- I Dirigenti sono responsabili del dato e dell'individuazione dei contenuti del programma di competenza e dell'attuazione delle relative previsioni.
- Il Nucleo di valutazione della performance esercita un'attività di impulso, nei confronti dell'organo politico amministrativo (Giunta comunale) e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma.

L'organismo verifica inoltre l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità

f) La “Bussola della Trasparenza” e la qualità del sito “La Bussola della Trasparenza” (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione.”

Il Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità “verifica sito web”);
2. analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali faccine rosse e i suggerimenti elencati);
3. intraprendere le correzioni necessarie:
 - a. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella home page)
 - b. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
4. dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

A tal proposito si precisa che:

- in data 21.01.2015 è stata svolta ed attestata dal N.d.V. la pubblicazione di dati, informazioni e documenti imposti dell'ANAC con la deliberazione 148/2014;
-ad oggi l'analisi del sito web, attraverso la Bussola della Trasparenza della PA (www.magellano.it/bussola/) ha dato il seguente esito: 67/67 verifica positiva al 100%.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

2. Il monitoraggio dei siti web delle PA ideato avviene attraverso un processo automatico di verifica (crawling) che analizza i vari siti web e permette di verificarne la rispondenza con le "Linee guida dei siti web delle PA" nelle versioni 2010 e 2011, ovviamente in termini di aderenza e compliance (conformità).

In particolare, per ciascun contenuto minimo previsto dalla linee guida, sono state individuati una serie di indicatori con le relative modalità di misurazione, che permettono di verificarne il rispetto con la sua esistenza.

Il processo di crawling, che viene automaticamente avviato a intervalli di tempo regolari, scansiona ciascun sito e verifica che siano soddisfatti gli indicatori per ciascun contenuto minimo e determina una classificazione dei siti. La verifica è condotta sui siti di tutte le pubbliche amministrazioni.

A tal fine, si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza, attraverso l'organizzazione di corsi o altre iniziative.

8. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

8.1. Finalità

1. Il Comune di Aprilia ha già adempiuto alle varie disposizioni di legge in materia di trasparenza mediante la pubblicazione dei dati resi obbligatori dalla legge nella sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente". In ragione di ciò il Comune di Aprilia promuoverà l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

Il Programma triennale dovrebbe essere adottato contestualmente al Piano delle Performance in relazione alla data di approvazione del bilancio annuale di previsione. Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). E' un programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso. In coerenza con la Delibera Civit n 2/2012, e con la recente introduzione delle disposizioni in materia di trasparenza nelle Pubbliche amministrazioni data dal D.lgs n. 33 del 14 Marzo 2013, si procederà nel corso del 2014, se necessario, all'eventuale aggiornamento del Programma, anche mediante il coinvolgimento degli Stakeholders interni (sindacati, dipendenti) e degli stakeholders esterni.

2. Il Comune di Aprilia prendendo spunto dal "Comunicato del Presidente dell'ANAC del 5 novembre 2014 ad oggetto: "Linee guida editoriali e modelli di provvedimento"" intende realizzare una maggiore omogeneità degli atti emanati dal Comune così come elaborato dalla stessa Autorità, dando vita a dei modelli standard di atti amministrativi. L'ANAC infatti, ha provveduto ad adottare le Linee guida editoriali degli atti dell'Autorità ed i modelli attuativi dei provvedimenti di competenza dell'ANAC, con particolare riguardo alle diverse tipologie sanzionatorie. Il comunicato nasce anche nella considerazione che *"la semplificazione e la standardizzazione"* dei modelli *"è uno degli elementi che compongono un'organizzazione strutturata e coerente che attua, anche nella forma"* la trasparenza nei procedimenti.

8.2. Giornata della trasparenza

1. A seguito della adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed ai fini della sua eventuale integrazione e rimodulazione, il Comune di Aprilia provvederà (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DLgs 150 del 2009) – previa definizione delle relative modalità – a realizzare una “giornata della Trasparenza” da svolgersi presso le scuole, così da coinvolgere le nuove generazioni sull'importanza della pubblicazione quale veicolo di trasparenza, integrità dell'azione amministrativa e quindi di controllo della società sull'operato pubblico.

In tale giornata si prevede la partecipazione, qualora nella disponibilità, del Prefetto di Latina e di rappresentanti della Corte dei Conti, quali soggetti individuati dalla Legge e dall'ANAC per il controllo sull'operato degli Enti Pubblici.

In particolare, l'ente punterà ad utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) formulati nel corso della giornata per la trasparenza, per la rielaborazione annuale del ciclo della performance e per il miglioramento dei livelli di trasparenza per l'aggiornamento del presente Programma.

8.3. Promozione della trasparenza e accesso dei cittadini alle informazioni

1. Da tempo il Comune di Aprilia, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale e le Determinazioni Dirigenziali.

Inoltre, nella sezione del sito “Trasparenza” sono pubblicate e annualmente aggiornate le informazioni reddituali e patrimoniali relative del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Inoltre i cittadini e le associazioni trovano sul sito tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali.

2. Dal 2011 il Comune di Aprilia pubblica sul proprio portale le fasi del raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti che allo scadere dell'anno di pubblicazione rimangono visibili come dati aggregati.

2. Il Comune di Aprilia ha attivato dal 2010 il Bilancio Partecipato che vede coinvolti ogni anno associazioni (o soggetti diversi) portatrici di interesse pubblici di rilevanza sociale.

Sempre nel 2010 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 17.12.2010 il “Regolamento Comunale per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo delle Associazioni” proprio per valorizzare l'istituto della partecipazione cittadina all'attività dell'amministrazione.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 61 del 12.03.2013 ha provveduto a sottoscrivere con le principali Organizzazioni Sindacali un Protocollo d'Intesa atto a confrontarsi sui principali problemi che coinvolgono i cittadini, attraverso incontri tematici territoriali, azioni di impulso per la riqualificazione del welfare, per la riorganizzazione della spesa pubblica e per l'adozione di politiche di sostegno al reddito, che si concretizzano ogni anno a ridosso dell'elaborazione della redazione di Bilancio.

3. Dal 29 Ottobre 2012 il Comune di Aprilia ha attivato una piattaforma di e-democracy dedicandola ai processi di partecipazione civica online essendo le sedute consiliari riprese in diretta e quindi registrate in audio-video con un sistema di telecamere a circuito chiuso e successivamente trasmesse in differita attraverso il sito web istituzionale. Ciò in ottemperanza al “Regolamento per il servizio di video-ripresa e trasmissione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale” adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 10 Luglio 2012, al fine di favorire la partecipazione e

la collaborazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente e di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.

L'obiettivo è di favorire un'estensione quantitativa dei cittadini che si rapportano con l'amministrazione, nella forma della discussione informata sui principali temi di progettazione e sviluppo della città (politiche giovanili, sicurezza, mobilità sostenibile, casa e lavoro, turismo, industria e ricerca).

4. Ai fini di una maggiore conoscenza delle tematiche sulla trasparenza e non solo, dal 2013, il Segretario Generale scrive periodicamente delle circolari on line, finalizzate a informare gli operatori comunali, dei principali provvedimenti e dell'evoluzione normativa riguardante i vari settori della P.A., nonché sulle buone prassi dei servizi e più in generale a promuovere la conoscenza e collaborazione interna fra i servizi ("lavoro di squadra").

5. Servizi on line di e-government attualmente attivi nel Comune di Aprilia che permettono di ottenere servizi, documenti e informazioni da casa o dal lavoro, utilizzando il computer e internet, senza spostarsi sono: gli sportelli virtuali, la modulistica, la consultazione di archivi dell'Albo Pretorio Online, le Delibere del Consiglio Comunale, le Delibere di Giunta Comunale, il calcolo dei tributi locali on line e il SUAP on line, il SIT (Sistema Integrato Territoriale) e la Certificazione on line.

6. Gli amministratori, proprio per avvicinare i cittadini alla politica locale e comprendere meglio le loro necessità, ha promosso nel corso del 2014 numerosi incontri con le associazioni della città (sia a livello centrale che nei rioni), sui temi riguardanti le scelte strategiche dell'ente che implicano il coinvolgimento e la partecipazione della società civile (quali ad esempio le linee programmatiche di mandato, opere pubbliche, sicurezza, protezione civile e servizi sociali).

Questa attività, seppur non realizzata in modo periodico, anche per il 2015 intende porre le associazioni, sia sul piano informativo-comunicativo che relazionale, nelle condizioni effettive di partecipazione alla vita dell'amministrazione pubblica, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà (ultimo comma art. 118 della Costituzione).

Il confronto con gli stakeholders consentirà di promuovere all'interno della struttura comunale la cultura della trasparenza e la maturazione della consapevolezza della necessità di comportamenti organizzativi pienamente orientati al servizio del cittadino ed improntati allo sforzo di farsi conoscere e comprendere mediante linguaggi e modalità comunicative facilmente comprensibili per l'utente.

7. Il Comune di Aprilia dal 2010, al fine di essere il più vicino possibile alle esigenze del cittadino, ha attivato indagini conoscitive sulla soddisfazione del cliente riguardo specifici servizi. A partire dal 2013 la soddisfazione dell'utenza è anche visibile sul sito del Comune di Aprilia.

Si intende in tal senso proseguire e incrementare tali esperienze già applicate nel 2013 e nel 2014, anche nei confronti del Comune di Aprilia e delle società totalmente partecipate dall'Ente, "Progetto Ambiente" e "Azienda Speciale ASAM". Da segnalare che nella cultura organizzativa dell'ente è da tempo radicata la metodologia annuale della valutazione della qualità dei servizi resi tra uffici comunali quale fattore rilevante per la valutazione dirigenziale, consultabile sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente.

8. Il Comune di Aprilia consapevole che una buona gestione aziendale porta a una buona performance individuale, ha avviato nel corso del 2013, l'indagine sul **benessere organizzativo aziendale** utilizzando i modelli di indagine predisposti dall'ANAC il quale si è concluso alla data del 31.12.2013 e risulta inserito a Gennaio del 2014 presso il sito del Comune di Aprilia in "Amministrazione Trasparente" sezione "Performance e benessere organizzativo". Ciò al fine di apportare, a costo zero, le più utili modifiche al benessere dei dipendenti che non potrà che essere di beneficio per la cittadinanza.

8.4 Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

1. Come già precedentemente annunciato, attualmente nell'ente sono attive caselle di PEC istituzionale per tutti i Settori dell'Ente e sono visibili sul portale, pertanto i cittadini, le aziende o chiunque in possesso di PEC può procedere, mediante tale modalità, ad inoltrare qualsivoglia istanza direttamente al funzionario responsabile. Tale modalità di comunicazione è attiva presso il Comune di Aprilia già dal 2012; infatti da tale data sono state attivate le caselle certificate di tutti i Settori: dalla Polizia Locale al SUAP visibili tutte sul sito on line istituzionale. Sul sito web comunale, in home page, è comunque riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'ente: protocollogenerale@pec.comunediaprilgia.gov.it cui le istanze possono sempre prevenire e quindi successivamente vengono attribuite all'ufficio dal Dirigente responsabile.

Nella stessa pagina sono riportate informazioni e istruzioni per l'uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l'utente (cittadino, impresa, associazione...) a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione.

2. Il Comune di Aprilia si può vantare di non colloquiare più con altre pubbliche amministrazioni mediante il fax, immediata introduzione dell'art. 14 della L. 89/2013, c.d. "Decreto del fare".

8.5 Accesso civico

1. Il legislatore con l'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013 introduce la nozione di accesso civico con la quale si definisce il diritto offerto a chiunque di chiedere ed ottenere le informazioni che dovrebbero essere pubblicate sul sito internet. Questa forma di tutela è assai rafforzata da parte del decreto: è gratuita, non è soggetta a limitazioni di tipo soggettivo, non deve essere motivata e va avanzata al responsabile della trasparenza. Essa deve essere soddisfatta entro 30 giorni, anche tramite la pubblicazione sul sito internet; in caso di mancata risposta positiva può essere attivato l'intervento sostitutivo ed occorre segnalare l'accaduto all'ufficio per i procedimenti disciplinari.

2. Il Comune di Aprilia per favorire tale accesso, ha predisposto un modulo scaricabile dal sito comunale, utile per la presentazione dell'istanza che potrà essere inviata:

- via mail, all'indirizzo email: protocollogenerale@pec.comunediaprilgia.gov.it (indicando nell'oggetto: "Istanza di accesso civico"), allegando scansione di un documento d'identità valido;
- di persona, presentando all'Ufficio protocollo della sede centrale (Piazza Roma n.1) il modello cartaceo, allegando fotocopia di un documento d'identità valido.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico (ovvero la pubblicazione dei dati come previsto nel Piano Triennale Trasparenza e Integrità) e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione dei dati richiesti.

2. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, possono essere delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente con apposito provvedimento, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso. L'individuazione del soggetto cui poter delegare tale funzione avverrà con atto del Segretario Generale.

9. MONITORAGGI E AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ APPLICAZIONE DEL "PROGRAMMA" ALL'AZIENDA PARTECIPATA ASAM E ALLA PROGETTO AMBIENTE SPA

9.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

1. Il Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, ha curato nel corso del 2014 la redazione sull'applicazione del Piano anticorruzione annualità 2014, così come disposto dall'ANAC con Comunicazione del 12.12.2014, nonché il prospetto richiesto dalla Delibera ANAC del 148 del 2014 (Prot. n. 113717) riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, e del Piano anticorruzione per l'anno 2014, visibile sul sito internet del Comune di Aprilia, "Amministrazione Trasparenza" sezione "Altri contenuti – Corruzione".

9.2 Cadenza temporale di aggiornamento

1. I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali, e secondo quanto stabilito dal precitato D.lgs n. 33 del 14 Marzo 2013.

Il Comune di Aprilia, a mezzo del suo Responsabile sulla trasparenza, aggiornerà entro il 31 Gennaio 2016 il presente Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità, che costituisce un allegato al Piano triennale comunale anticorruzione, salvo diversa disposizione di legge.

Si ricorda che con il presente Programma, l'amministrazione ha approvato tre annualità di Programmi:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 24.05.2013 si è adottato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2013/2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 28.01.2014 si è adottato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2014/2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2015 si è adottato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2015/2017;

I predetti Programmi sono complementari ai Piani comunali triennali anticorruzione, e più precisamente:

- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 26.03.2013 si è adottato il "Piano triennale comunale 2013/2015 di prevenzione della corruzione", successivamente ratificato in sede di Consiglio Comunale con atto n. 28 del 04.04.2013;
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 28.01.2014 si è adottato il "Piano triennale comunale 2014/2016 di prevenzione della corruzione";
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29.01.2015 si è adottato il "Piano triennale comunale 2015/2017 di prevenzione della corruzione";

9.3 Applicazione del Piano all'Azienda Partecipata ASAM e alla Progetto Ambiente spa

1. Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 33/2013, decreto attuativo della L. 190/2012 l'applicazione dello stesso riguarda anche le società partecipate (a totale partecipazione pubblica) e agli enti pubblici economici (come le aziende speciali) ciò è avvalorato anche dalla Delibera ANAC n. 144/2014: "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni" – 20 ottobre 2014 e, pertanto, nel caso del Comune di Aprilia, il Piano Anticorruzione così come il Programma sulla trasparenza dovranno essere adottati ogni anno entro il 31 Gennaio, sia dall'Azienda speciale ASAM che dalla Progetto Ambiente spa, poiché svolgano attività di pubblico interesse e perché risultino in situazione di controllo.

2. Al 3.12.2014 le società l'Azienda speciale ASAM e la Progetto Ambiente hanno nominato il Responsabile anticorruzione, la Progetto Ambiente ha approvato il Piano anticorruzione 2015/2017, mentre per l'ASAM è in corso di adozione.

Le due società oltre ai dati sull'organizzazione per il 2015, devono pubblicare i dati previsti dall'articolo 14 del D.lgs 33/2013 (atti di nomina, compensi e curricula) degli organi di indirizzo (Presidente), designati dal Comune di Aprilia.

Gli organismi partecipati devono inoltre pubblicare tutti i dati relativi agli incarichi dirigenziali, agli incarichi di consulenza e di collaborazione richiesti dall'articolo 15 del "decreto trasparenza", con l'unica eccezione delle collaborazioni che non sono afferenti allo svolgimento delle attività pubbliche.

La società partecipata e l'azienda speciale che svolgano attività di pubblico interesse per il Comune di Aprilia, devono inoltre pubblicare sul loro sito tutte i dati in materia di appalti.

Gli obblighi di pubblicazione per gli enti controllati comprendono anche quelli relativi alle sovvenzioni e ai benefici: pertanto, qualora queste (ASAM o Progetto Ambiente) concedano contributi, a questi dovrà essere data adeguata pubblicizzazione secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.lgs 33/2013.

3. Al fine di definire percorsi comuni di prevenzione della corruzione tra il Comune di Aprilia e le società partecipate (ASAM e Progetto Ambiente) il presente PTPC è trasmesso alle società partecipate che a loro volta, trasmetteranno al Comune il Piano di prevenzione alla corruzione e il Programma sulla trasparenza.

**ATTUAZIONE DEL “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L’INTEGRITÀ RELATIVO AL PERIODO 2015 –2017”**

Anno 2015

- 1) Pubblicazione del Piano per la Trasparenza e Integrità, al 31.01.2015
- 2) Impostazione sistema rilevazione del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall’Ente dell’anno 2014, entro il 31 Marzo 2015
- 3) nuovi servizi on-line, entro il 31 Dicembre 2015
- 5) indicazione a pagamento avvenuto dei tempi medi di pagamento, immediato
- 6) URP decentrato e policentrico, immediato
- 7) controllo informatico sulle società controllate con il SIP, entro Marzo 2015
- 8) redazione Piano di informatizzazione delle procedure di presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese, entro il 16 Febbraio 2015

Anno 2016

- 1) aggiornamenti del Programma per la Trasparenza e Integrità entro il 31.01.2016 o termine di approvazione del PEG – con pieno adeguamento alla Delibera Civit n 2/2012
- 2) Implementazione del portale on line, entro 30.06.2015

Anno 2017

- 1) Nuovi servizi on-line entro 31 Marzo 2016
- 2) Aggiornamenti del Programma Trasparenza, entro il 31 Gennaio 2016
- 3) Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi, entro 30 Giugno 2016

Fanno parte integrante del presente programma triennale 2015/2017, gli allegati “A” e “B”

FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

ALLEGATO A

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Giunta Comunale Segretario Generale Dirigenti Nucleo di Valutazione
	Individuazione dei contenuti del Programma	Giunta comunale Dirigenti Settori/Uffici dell'Ente
	Redazione	Segretario Generale/ Responsabile della Trasparenza, con il supporto del Dirigente Affari Generali, Dirigente Finanze e Tributi Nucleo di Valutazione
Adozione del Programma Triennale		Giunta Comunale
Attuazione del Programma Triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Settori/Uffici indicati nel Programma Triennale Dirigenti
Monitoraggio e audit del Programma triennale	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Segretario Generale/ Responsabile della Trasparenza, con i supporti di cui sopra Nucleo di Valutazione

	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Segretario Generale/ Responsabile della Trasparenza, con i supporti di cui sopra
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Nucleo di Valutazione

La nuova disciplina della trasparenza con l'introduzione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza nelle Pubbliche amministrazioni data dal **D.lgs n. 33 del 14 Marzo 2013** e prevista dal DLgs. n. 150 del 2009 afferma il diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche, per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge.

L'individuazione dei dati oggetto di pubblicazione è stata effettuata sulla base delle diverse disposizioni di legge che prevedono obblighi di pubblicazione dei dati, di cui quelli previsti dal comma 8 dell'articolo 11 del DLgs. n. 150 del 2009 costituiscono soltanto una parte (DPR n.118/2000; DLgs n. 267/2000; DLgs n.165/2001; DLgs n. 82 del 2005; il DLgs n. 163/2006; legge n.248/2006; legge n. 244/2007; legge n. 69/2009; DPR n. 207/2010; DL n. 70/2011; DPCM 26/04/2011; DL n. 98/2011; delibere CiVIT n. 105/2010 e n. 2/2012); - **Delibera A.N.AC. n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016"**; **Delibera A.N.AC. n. 72/2013** per la parte relativa alla Trasparenza (paragrafo 3.1.2.).

Firma per i pareri espressi ai sensi dell'art.49 – comma 1 – TUEL 18.08.2000 n.267:

Regolarità tecnica
f.to Dott.ssa Elena Palumbo

Regolarità contabile

Letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Sig. Antonio TERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Elena PALumbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Aprilia li, 02 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo,

Aprilia li, 02 FEB. 2015



FUNZIONARIO INCARICATO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'EP', written over a horizontal line.

La stessa deliberazione:

È resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 02 FEB. 2015

Aprilia, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Diventa esecutiva per il termine decorso di dieci giorni, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO